



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 24/02/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2010, n. 362

Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare - Criteri e modalità per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione del settore agroalimentare. Annualità 2010.

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, dott. Dario Stefano, sulla base della proposta presentata dall'Ufficio "Promozione ed Educazione Alimentare" e confermata dal Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce:

Premessa: la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale ritiene la promozione e valorizzazione dei prodotti agro-alimentari regionali di qualità in Italia ed all'estero, uno strumento strategico per il settore agricolo ed alimentare pugliese.

Le sempre più frequenti crisi del comparto agricolo necessitano di scelte strategiche e strutturali che incidano profondamente sulla struttura del sistema produttivo agricolo pugliese, per tali obiettivi saranno utilizzati i fondi strutturali rivenienti dal Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013.

Il programma promozionale ha l'obiettivo di valorizzare e sostenere i prodotti agroalimentari regionali di qualità (DOP, DOC, IGT, IGP, biologici, tipici e tradizionali), affiancare le attività del programma regionale di Agricoltura e Qualità, soprattutto per quanto concerne il progetto del marchio collettivo "Prodotti di Puglia".

Tale marchio, che ha ottenuto la registrazione comunitaria, garantisce attraverso un rigoroso protocollo di controllo, l'identificazione, la tracciabilità e la salubrità dei prodotti agroalimentari di qualità di origine pugliese.

La comunicazione agli utenti delle procedure di adesione al marchio continuerà ad essere garantita attraverso lo Sportello Qualità, mentre superata ormai la fase sperimentale rivolta a soli sei prodotti pugliesi, saranno inclusi nuovi prodotti per i quali sono da definire gli specifici disciplinari.

Inoltre, il programma Agricoltura e Qualità, assicurerà la formazione degli operatori ed il sostegno alle aziende che intendano dotarsi degli strumenti di certificazione.

A seguito della recente riorganizzazione di questa Area, l'Ufficio Promozione ha inglobato il tema dell'Educazione Alimentare, tenendo conto della stretta attinenza dei relativi programmi. Infatti la corretta alimentazione, alla base della salute e dell'equilibrio dell'organismo, sarà il filo conduttore di ogni iniziativa.

Le attività di "educazione alimentare" trovano spazio in ogni manifestazione attraverso un'ampia comunicazione e uno specifico coinvolgimento dei consumatori, degli studenti di ogni ordine e grado, degli operatori del settore sanitario: dai pediatri, ai dietologi ed a quanti sono protagonisti delle scelte alimentari.

Saranno coinvolti gli istituti alberghieri e agrari, che possano partecipare a progetti specifici realizzati

nell'ambito del programma di Promozione ed Educazione Alimentare perché gli studenti acquisiscano competenza ed esperienza pratica e possano rendersi protagonisti anche veicolando agli altri studenti delle scuole medie inferiori e superiori la conoscenza e il consumo dei prodotti tipici e tradizionali, dei processi produttivi e del territorio attraverso visite guidate nelle Masserie didattiche e la partecipazione a fiere e manifestazioni che permettano uno stimolante confronto con gli operatori ed i fruitori del turismo enogastronomico.

Tutte le azioni che mirano alla promozione di un consapevole e corretto stile alimentare, mirano contestualmente alla promozione dei prodotti tipici e della tradizione enogastronomica regionale nonché alla promozione e valorizzazione del territorio regionale e della sua cultura storico-antropologica.

In considerazione anche di quanto emerso nel corso del Forum del turismo pugliese svoltosi a Bari il 20 e 21 novembre 2009, ed in particolare dal tavolo sul turismo enogastronomico che si rivela uno dei principali traini del turismo in Puglia, questo Servizio ritiene strategico sostenere questo settore e investire nella formazione degli addetti, operatori "eno-gastronomici e operatori didattici" che lavorano per coniugare l'offerta enogastronomica di qualità con la conoscenza del territorio.

La conoscenza del territorio è alla base per la produzione di prodotti di qualità, intesa oltre che come genuinità delle materie prime, anche come tracciabilità e conoscenza della provenienza dei prodotti.

In prosecuzione con quanto previsto negli scorsi anni ed allo scopo di consolidare i rapporti commerciali, si prevede la partecipazione del sistema delle imprese agroalimentari pugliesi alle principali manifestazioni fieristiche specializzate in Italia ed all'estero.

La scelta delle manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali è operata in collaborazione con l'Istituto per il Commercio Estero e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia.

Le manifestazioni fieristiche saranno accompagnate da attività cosiddette "istituzionali" che comprendono le attività di comunicazione attraverso i principali media, nazionali ed internazionali, la realizzazione di attività collaterali, quali ad es. i cosiddetti "B2B" che permettono incontri preordinati tra le aziende ed i buyers, incontri con i giornalisti ed operatori, allestimento di specifiche aree destinate alla realizzazione di laboratori dimostrativi e degustativi, enoteca e/o elaioteca regionale.

Infine, saranno affiancate e sostenute, nei limiti delle disponibilità finanziarie le iniziative promosse dalla Presidenza della G.R. e/o altri Servizi di questa Amministrazione che possano ritenersi utile veicolo di promozione, tra cui il "Meeting dei Giovani" e la "BIT di Milano".

Il programma di promozione per l'anno 2010 è distinto in sette tipologie di azioni per ciascuna delle quali sono riportati gli oneri finanziari previsti, riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento:

1. Programma di partecipazione istituzionale alle principali fiere nazionali ed internazionali da realizzare in regime di convenzione con Unioncamere Puglia che assicura la corretta informazione alle aziende regionali e ne regola la partecipazione;
2. Programma di partecipazione istituzionale ed azioni collaterali da realizzare in regime di convenzione con ICE - Bari (parte residuale convenzione 2009);
3. Eventi programmati dall'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e realizzati con Enti ed Istituzioni diverse (Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, Fiera del Levante, Unioncamere Puglia per azioni non previste al punto 1., Presidenza della G.R., Servizio Comunicazione ed altri Servizi di questa Amministrazione, ecc.);
4. Contributi ad eventi a carattere regionale (nella misura max del 30%) realizzati da privati qualificati, privilegiando gli eventi rilevanti a cadenza annuale;
5. Eventi a carattere locale (contributo max 20% e nel limite massimo di euro 10.000,00) privilegiando gli eventi a cadenza annuale che abbiano ottenuto patrocinio e contributo dell'amministrazione comunale e/o provinciale;
6. Ottimizzazione di un'immagine coordinata che caratterizzi ed accompagni tutte le manifestazioni promozionali, comprese eventuali campagne promozionali;

7. Comunicazione e promozione su quotidiani ed editoria specializzata, televisioni e web a sostegno del programma promozionale attraverso accordi su base annua con le principali testate giornalistiche nazionali e regionali, mentre all'estero i mezzi di diffusione saranno individuati con l'aiuto dell'ICE e delle Camere di Commercio Italiane ivi presenti.

La prima tipologia di azioni riguarda il programma di partecipazione istituzionale alle principali e più rappresentative mostre e fiere nazionali ed internazionali frutto di una stretta e collaudata collaborazione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia con la quale sarà stipulata apposita convenzione, Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Regionale n. 861 del 1994.

L'Unioncamere Puglia opera la scelta delle principali manifestazioni nazionali ed internazionali e sottopone la bozza di programma alla condivisione di questo Servizio. L'Unioncamere individua, attraverso procedura di evidenza pubblica, il soggetto attuatore che si occupa degli allestimenti e dei principali servizi. Assicura, inoltre, i rapporti, anche finanziari, con gli enti fieristici e/o organizzatori delle manifestazioni, provvede alla selezione delle imprese agro-alimentari che parteciperanno alle manifestazioni e svolge, anche su indicazione di questo Servizio, ogni altra incombenza di carattere organizzativo per il buon fine delle manifestazioni.

Inoltre, per quanto delegato da questo Servizio, coordina gli eventi collaterali alle manifestazioni più rappresentative, come la Fruit Logistica di Berlino, la Prowein di Dusseldorf, il Vinitaly di Verona, ecc.. Infine, su richiesta di questo Servizio, si adopera per la partecipazione ad eventuali altre manifestazioni e/o fiere individuate nel corso dell'anno e ritenute strategiche, tra le quali anche la BIT di Milano.

Nell'ambito delle fiere e manifestazioni, la più importante ed impegnativa per quest'Area e l'Unioncamere è il Vinitaly che si svolge ogni anno presso la Fiera di Verona nel periodo marzo- aprile.

Tale manifestazione è il più importante appuntamento nazionale e rappresenta la vetrina delle produzioni vitivinicole regionali con una consolidata e qualificata presenza di operatori internazionali.

Nel corso degli anni si è consolidata la tendenza delle amministrazioni regionali italiane a raggruppare le aziende in un unico padiglione in modo da offrire agli operatori ed ai visitatori un'ampia visione dell'offerta regionale con le sue eccellenze e le peculiarità dei territori. Inoltre la concentrazione in un unico padiglione permette ad ogni regione di poter svolgere una serie di attività complementari (desk informativo, enoteca regionale, ristorazione, ecc.).

Per tali considerazioni e in relazione al trend di crescita delle aziende partecipanti attualmente circa 150, questo Servizio e l'Unioncamere Puglia hanno stipulato con l'Ente Fiere di Verona una convenzione triennale a valere sugli anni 2007/2009.

Tale scelta permette di concentrare la gran parte delle aziende pugliesi partecipanti e di personalizzare l'intero padiglione. Inoltre la parte centrale permette la realizzazione dell'enoteca regionale, delle aree per incontri B2B, degustazioni e ristorazione, particolarmente apprezzata dagli operatori e visitatori qualificati ospiti.

Pertanto, scaduta la precedente convenzione, a seguito di diversi incontri con l'Ente Fiere di Verona è stata definita la nuova convenzione biennale a valere sugli anni 2010 e 2011, che comporta un impegno di spesa annuale di circa 760.000,00 euro. Tale somma rientra nelle spese previste nel programma annuale da realizzare con Unioncamere.

La convenzione di cui trattasi non comporta impegni pluriennali di spesa, infatti consente a questa Amministrazione e all'Unioncamere Puglia di esercitare il diritto di opzione, mentre i pagamenti (acconto e saldo) sono disciplinati dall'art. 5 e sono previsti, rispettivamente, entro la data di svolgimento della manifestazione e successivamente alla sua realizzazione. Le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione annuale saranno individuate per ogni esercizio finanziario, a valere sul programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità, con le risorse accreditate sul cap. 111164.

Per le considerazioni di cui sopra questo Servizio ritiene di sottoscrivere l'allegata convenzione, Allegato C e parte integrante del presente provvedimento, per motivi di convenienza finanziaria ed

esigenze logistiche.

L'Istituto per il Commercio Estero, realizzerà a sua volta ulteriori iniziative all'estero nell'ambito dell'Accordo di Programma tra il Ministero delle Attività Produttive, ICE e Regioni, e fino a marzo 2010, concluderà il programma di cui alla convenzione rep.n. 9978 del 13/03/09. Nell'anno 2010 sono previste ulteriori iniziative per le quali sarà proposta una nuova convenzione. In via di previsione la spesa relativa all'anno 2010 è inserita nell'Allegato A al presente provvedimento.

Il C.I.H.E.A.M. - I.A.M. Bari in data 28/11/2005 ha sottoscritto con questa Regione un Protocollo d'intesa, al fine di collaborare per "sviluppare la cooperazione internazionale nel settore agricolo ed ambientale dei Paesi Balcanici e Mediterranei nonché per l'identificazione e costruzione di progetti di sviluppo, la realizzazione di progetti di cooperazione in loco, la creazione di una rete di Istituzioni, Amministrazioni ed Enti presenti sul territorio regionale interessate all'internazionalizzazione della propria struttura che ne condivide le finalità della cooperazione, il trasferimento di metodologie legate allo sviluppo rurale che hanno trovato attuazione già sul territorio pugliese, la realizzazione di schede Paese e delle aree maggiormente suscettibili d'intervento di cooperazione, la ricerca di canali di finanziamento delle iniziative".

Considerato che le suddette finalità sono coerenti con il presente programma di promozione, questo Servizio ritiene di stipulare anche per l'anno 2010 un Protocollo d'Intesa, di cui all'Allegato D, parte integrante del presente provvedimento, con il C.I.H.E.A.M. - I.A.M. Bari, allo scopo di assicurare il necessario supporto scientifico per la valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari pugliesi di qualità.

Si propone inoltre l'approvazione del Protocollo d'Intesa, Allegato D parte integrante del presente provvedimento, tra questo Servizio e lo Slow Food Puglia, associazione che promuove, comunica e studia la cultura del cibo in tutti i suoi aspetti per la tutela della qualità della vita e della salute.

Lo Slow Food Puglia, nell'ambito del suddetto protocollo, assume il ruolo di partner operativo culturale nell'ambito delle attività previste dall'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione della Regione Puglia volte a valorizzare, attraverso progetti di promozione, l'ambiente e il paesaggio naturale, l'imprenditoria agricola, la produzione tipica, l'educazione alimentare.

Sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni passati questo Servizio ritiene di stipulare anche con il Movimento Turismo del Vino Puglia un "protocollo d'intesa" che assicuri la stretta collaborazione e condivisione delle finalità delle azioni.

Infatti il Movimento Turismo del Vino Nazionale, fondato nel 1998, ha l'obiettivo di promuovere le visite dei luoghi di produzione del vino al fine di accrescerne cultura e prestigio e di creare e/o incrementare le prospettive di sviluppo economico per le aree a particolare vocazione vitivinicola e olearia. Sia l'Associazione nazionale che la delegazione regionale, operano attraverso l'organizzazione di eventi mirati alla divulgazione e valorizzazione delle risorse agroalimentari dei diversi territori. In particolare alcuni eventi istituzionali si svolgono contemporaneamente in tutte le cantine d'Italia come: Cantine Aperte a maggio, Benvenuta Vendemmia a settembre, San Martino in Cantina a novembre, Natale in Cantina a dicembre, altri nei centri storici più suggestivi delle regioni come Calici di Stelle ad agosto. Inoltre si organizzano educational/press tour e workshop per giornalisti, opinion leader, buyer e operatori del settore, finalizzati a favorire la conoscenza del territorio e dunque la promozione e divulgazione delle sue eccellenze agroalimentari e paesaggistiche, oltre l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione sull'accoglienza enoturistica.

Il Movimento Turismo del Vino Puglia, in particolare, realizzerà nell'ambito della convenzione tra questa Regione e ICE, l'evento "Wine & Land" giunto alla sua seconda edizione ed assumerà il ruolo di partner operativo in quelle manifestazioni nelle quali sia importante sottolineare e valorizzare il legame tra cibo - vino e territorio. Il Protocollo d'intesa è riportato nell'Allegato F, parte integrante del presente provvedimento.

Infine, si ritiene di stipulare uno specifico protocollo d'intesa, di cui all'Allegato G parte integrante del presente provvedimento, tra questo Servizio e l'Associazione Italiana Sommeliers Puglia (AIS) che

assicurerà, nel contesto delle principali manifestazioni, la gestione dell'enoteca regionale, attraverso la comunicazione, la divulgazione e la degustazione guidata dell'offerta enologica regionale di qualità.

Sia il Movimento Turismo del Vino Puglia che l' AIS Puglia assicureranno gli stessi servizi ed attività rivolti al vino anche all'olio extravergine di oliva pugliese.

Per quanto riguarda i rapporti e le modalità di integrazione e collaborazione con altri Servizi di questa Amministrazione regionale, gli stessi saranno definiti in relazione alle singole esigenze.

In particolare con il Servizio Turismo, saranno definite le modalità di partecipazione congiunta alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano, completando con il turismo enogastronomico ed il turismo rurale, la variegata offerta turistica regionale.

All'interno di questa Area, oltre alla condivisione delle azioni previste dal programma "Agricoltura e Qualità" e sul marchio d'Area "Prodotti di Puglia", saranno sostenute le azioni di valorizzazione dell'agricoltura biologica, i progetti di ricerca e sperimentazione, le azioni a favore della zootecnia e, nei limiti della compatibilità, il Programma di Sviluppo Rurale PSR PUGLIA 2007/2013.

La comunicazione e divulgazione delle attività legate al presente programma, sarà assicurata da uno specifico piano di comunicazione individuando, anche in collaborazione con il Servizio Comunicazione, le principali testate giornalistiche e/o radiotelevisive nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria. Saranno, inoltre, considerati caso per caso altri mezzi di divulgazione, quali segnali stradali, autobus, taxi, etc.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E BENEFICIARI

Le proposte e le richieste di finanziamento di azioni promozionali che rientrano nelle categorie di cui ai punti da 3 a 7, devono essere inoltrate all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione - Ufficio Promozione ed Educazione Alimentare entro e non oltre 60 giorni precedenti la manifestazione, a firma del legale rappresentante della ditta o dell'Amministrazione proponente, ad eccezione dei progetti ricadenti nel primo trimestre 2010.

La richiesta dovrà obbligatoriamente contenere, pena la irricevibilità:

1. domanda di finanziamento a firma del legale rappresentante accompagnata da copia di un documento di riconoscimento;
2. intestazione esatta della ditta
3. P.I. e/o C.F.
4. numero di fax o posta elettronica ove inviare le comunicazioni
5. descrizione sintetica del progetto
6. scheda finanziaria con elenco delle voci di spesa e la previsione delle entrate a qualunque titolo
7. in allegato dovrà essere inviato il progetto.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Tutte le proposte e/o richieste saranno esaminate da un'apposita commissione istituita presso il Servizio Alimentazione che avrà l'obbligo di riunirsi almeno ogni 60 giorni. Le richieste verranno esaminate in ordine di presentazione e valutate, nei limiti delle disponibilità finanziarie, in ordine alla rispondenza e coerenza con gli obiettivi di promozione individuati da questo Servizio e nel rispetto dei seguenti principi:

- contenimento della spesa su livelli realistici;
- affidabilità del soggetto richiedente, anche sulla scorta di esperienze pregresse;
- inammissibilità di iniziative ripetitive o sovrappoentesi o concorrenziali.

Saranno privilegiate le iniziative che rappresentano un importante appuntamento annuale ormai consolidato e che hanno riportato un riscontro positivo per partecipazione di pubblico, ritorno di immagine e contatti commerciali per i produttori pugliesi.

Per tutte le azioni approvate dalla commissione sarà data comunicazione ai richiedenti esclusivamente a mezzo fax e/o posta elettronica.

ESCLUSIONI

Per quanto concerne le manifestazioni promosse dalle locali ProLoco, Comitati e Associazioni non riconosciuti a livello nazionale, queste dovranno essere inviate per il tramite del Comune di pertinenza e saranno privilegiati gli “eventi a carattere locale ai quali è stato già concesso il patrocinio ed il contributo (minimo 20%) dall'amministrazione comunale e/o provinciale” privilegiando gli appuntamenti consolidati e rilevanti” nonché le manifestazioni realizzate a livello intercomunale alle quali partecipano finanziariamente più amministrazioni comunali.

Sono escluse le iniziative promozionali e di marketing territoriale quali, fiere locali, sagre e manifestazioni già finanziate, a qualunque titolo, dalla Regione Puglia, con particolare riferimento alle agevolazioni concesse dalla L.R. 48/75, così come modificata dalla L.R. 01/04.

VERIFICHE

Durante lo svolgimento delle singole manifestazioni, in Italia ed all'estero, dirigenti e/o funzionari dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale possono essere autorizzati a seguire lo svolgimento delle manifestazioni, allo scopo di effettuare le dovute verifiche. Gli stessi sono tenuti alla redazione di apposita relazione da allegare alla documentazione necessaria per la liquidazione del finanziamento.

RESPONSABILITÀ

La Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative ammesse a beneficio, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti a rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

I beneficiari, entro e non oltre 90 giorni il termine della manifestazione, dovranno inviare all'Ufficio Promozione ed Educazione Alimentare la richiesta di liquidazione del contributo, in cui sia riportata la data ed il numero di protocollo della nota di concessione del contributo, la P. IVA della ditta e il codice IBAN (obbligatorio), a firma del presidente e/o legale rappresentante, ed elencare i documenti allegati (obbligatori):

1. una dettagliata relazione sulla manifestazione svolta e la dichiarazione delle spese sostenute;
2. copia conforme della documentazione contabile (fatture o titoli equipollenti) regolarmente quietanzata e documento unico regolarità contributiva (D.U.R.C.);
3. ogni materiale prodotto ed atto a dimostrare l'evidenza data al contributo concesso da questa Amministrazione;
4. una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante accompagnata da copia del documento di identità, nella quale si attesti:
 - che siano stati/non siano stati ottenuti altri contributi per la realizzazione della stessa manifestazione (in caso positivo indicare l'importo ottenuto e la fonte (privati o Enti pubblici, in tal caso indicare quale);
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività, ovvero che a carico non sia in corso un procedimento per ciascuna di tali circostanze;
 - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana.

Sono esclusi da tale obbligo i beneficiari di contributi non superiori ad euro 2.500,00.

Il ritardo nella presentazione della richiesta di liquidazione comporterà una decurtazione mensile del 10% del contributo concesso, fino ad annullarsi, decorso il termine di mesi 10 (dieci) dal termine della manifestazione, salvo eventuali proroghe concesse.

ANTICIPAZIONI

I beneficiari possono chiedere l'erogazione dell'anticipazione del 50% sull'importo complessivo concesso, dietro presentazione di apposita polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a garanzia del 110% dell'importo richiesto a titolo di anticipazione.

Tanto premesso

VISTA la L.R. n. 48 del 28/05/75 ed in particolare l'art. 6, così come modificato dall'art. 10 della L.R. 01/04, che consente la partecipazione della Regione a manifestazioni fieristiche, mostre e convegni che si svolgono nel territorio nazionale ed estero al fine della valorizzazione di attività e produzioni tipiche regionali;

VISTA la legge 7/8/90, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritti di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'art. 12 che prevede la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;

VISTA la D.C.R. n. 861/94 che individua le direttive per la realizzazione di azioni promozionali e pubblicitarie relative ai prodotti agro-alimentari pugliesi;

VISTA la D.G.R. 741/03 che individua criteri e modalità per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione economica del settore agro-alimentare;

PROPONE di approvare:

- quanto riportato nelle premesse;
- il programma di azioni promozionali dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità valido per l'anno 2010, Allegato A composto da n. 1 pagina, parte integrante della presente deliberazione;
- la bozza di convenzione tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, Allegato B composto da n. 8 pagine, parte integrante della presente deliberazione;
- la bozza di convenzione tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione - Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia e Veronafiore, Allegato C composto da n. 7 pagine, parte integrante della presente deliberazione;
- la bozza di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione e il C.I.H.E.A.M. - I.A.M. Bari, Allegato D composto da n. 4 pagine, parte integrante della presente deliberazione;
- la bozza di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione e lo Slow Food Puglia, Allegato E composto da n. 5 pagine, parte integrante della presente deliberazione;
- la bozza di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione e il Movimento Turismo del Vino Puglia, Allegato F composto da n. 6 pagine, parte integrante della presente deliberazione;
- la bozza di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione e l'Associazione Italiana Sommelier Puglia, Allegato G composto da n. 5 pagine, parte integrante della presente deliberazione.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni)

Il presente provvedimento comporta una previsione di spesa pari ad euro 7.000.000,00 a carico del

bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 111164 del bilancio 2010, di cui euro 250.000,00 residui di stanziamento 2008 ed euro 6.750,000,00 residui di stanziamento 2009. Si attesta la sussistenza dei residui di stanziamento 2009 sul cap 2032103 “ provenienti da “trasferimenti statali - DL.vo 143/97 e L 499/99 - bilancio 2009”.

All'impegno relativo al programma promozionale 2010 provvederà il Dirigente del Servizio Alimentazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera f) e k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, e dal Dirigente del Servizio Alimentazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare:

- quanto riportato nelle premesse;

- il programma di azioni promozionali dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità valido per l'anno 2010, Allegato A composto da n. 1 pagina, parte integrante della presente deliberazione;

- la bozza di convenzione tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, Allegato B composto da n. 8 pagine, parte integrante della presente deliberazione;

- la bozza di convenzione tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione - Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia e Veronafiere, Allegato C composto da n. 7 pagine, parte integrante della presente deliberazione;

- la bozza di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione e il C.I.H.E.A.M. - I.A.M. Bari, Allegato D composto da n. 4 pagine, parte integrante della presente deliberazione

- la bozza di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione e lo Slow Food Puglia, Allegato E composto da n. 5 pagine, parte integrante della presente deliberazione;

- la bozza di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione e il Movimento Turismo del Vino Puglia, Allegato F composto da n. 6 pagine, parte integrante della presente deliberazione;

- la bozza di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione e l'Associazione Italiana Sommelier Puglia, Allegato G composto da n. 4 pagine, parte integrante della presente deliberazione;
- di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera e - della L.R. 13/94;
- di incaricare l'Ufficio Promozione ed Educazione Alimentare di inviare gli schemi di convenzione tra Regione Puglia e Unioncamere e l'Ente Autonomo fiere di Verona, all'Ufficio Rogazione Atti - Servizio Affari Generali, per gli adempimenti di competenza, mentre i Protocolli d'Intesa tra la Regione Puglia e C.I.H.E.A.M. - I.A.M. Bari - Slow Food Puglia - Movimento Turismo del Vino Puglia e AIS Puglia, poiché non contemplati all'art. 2 del D.P.R. 26/04/86 n. 131, saranno inviati all'Ufficio Rogazione Atti solo in caso d'uso;
- di incaricare l'Ufficio Promozione ed Educazione Alimentare, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge n. 266/2005 (Legge finanziaria dello Stato per il 2006) e le linee guida fissate con delibera della Corte dei Conti n. 4 del 17/02/06, di inviare copia alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola